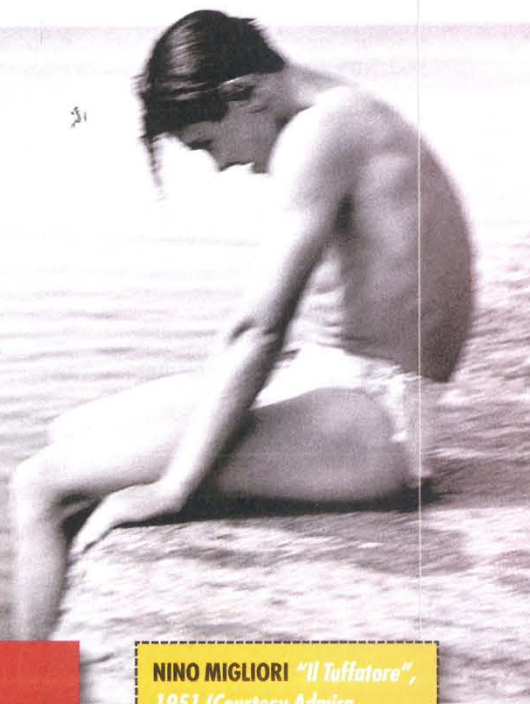




# MIA FAIR

in mostra l'arte dei  
grandi **fotografi**



Pio Tarantini

Quando nel maggio del 2011 - nella situazione di stallo e di progressiva crisi economica che già attanagliava l'Italia - si realizzò a Milano la prima edizione di **Mia Fair** (Milan Image Art Fair), la fiera della fotografia d'arte, pochi tra gli operatori del settore avrebbero scommesso sulla piena riuscita dell'iniziativa. Si consumò invece un **rito** che tutti gli appassionati di fotografia forse desideravano e che nessuno pensava si potesse concretizzare in modo così fulminante.

Si trattava di proporre a un pubbli-

co composito - di fotografi, galleristi, collezionisti, critici, giornalisti e semplici appassionati - una manifestazione fieristica con il **meglio della produzione** italiana e internazionale, coniugando l'aspetto commerciale, cioè la **vendita** delle opere fotografiche, con l'**aspetto culturale**. La fotografia dunque come opera d'arte da acquistare sia per piacere che per investimento entra a pieno titolo nel mercato dell'arte italiano.

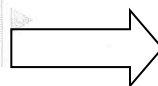
Qualche avvisaglia di questo bisogno verso la creazione in Italia di un mercato della fotografia come opera

Riapre a Milano la rassegna della fotografia che propone a operatori e grande pubblico il meglio del settore

**NINO MIGLIORI** "Il Tuffatore", 1951 (Courtesy Admira, Milano). Nato a Bologna nel '26, in attività dal '48, è considerato un "vero architetto della visione".

d'arte si era già avuto negli anni precedenti con la nascita di molte gallerie, piccole e grandi, note e meno note, nelle principali città italiane e in particolare a **Milano** che resta, per la fotografia, il **principale centro** italiano su cui convergono le energie e gli interessi della pubblicità, della moda, dell'editoria e del mercato dell'arte, tutti elementi alla base della produzione fotografica.

Il successo della prima edizione ha





### Mia Fair: in mostra l'arte dei grandi...

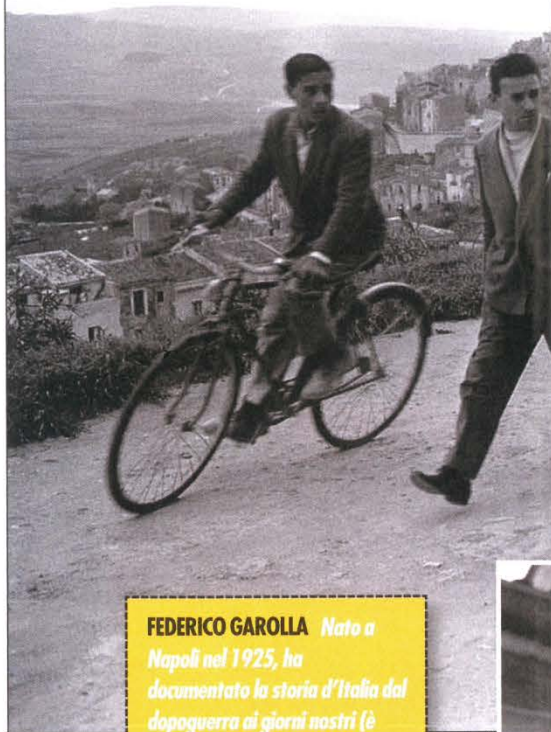
spinto l'ideatore e regista del Mia, **Fabio Castelli**, e il suo team di operatori, in primis noti curatori e critici, a confermare l'evento (quest'anno alla terza edizione) e a migliorarlo sotto molti punti di vista tanto che si può dire che rappresenti ormai un appuntamento imprescindibile per chi si occupa di fotografia in Italia e anche per molti operatori stranieri.

Alla base di questa **fiera specialistica** di arte fotografica c'è una delle tante idee partorite dalla capacità manageriale di Fabio Castelli: quella cioè di presentare gli stand delle gallerie dedicandoli a un solo artista e non come un affastellamento di bottegucce dove ognuno espone opere di diver-

si autori; questo **taglio monografico** alleggerisce la sensazione di mercato fieristico che caratterizza tutte le fiere d'arte, in una sommatoria dove c'è di tutto e di più.

Anche in questa edizione saranno presenti molti importanti autori italiani, da Ferdinando **Scianna** a Nino **Migliori**, da Uliano **Lucas** a Gianni **Berengo Gardin**, tanto per citare alcuni tra i nomi più noti della fotografia italiana di reportage e di ricerca. Ma, al di là di quanto di consolidato può offrire la manifestazione da un punto di vista espositivo, alcune novità caratterizzano questa edizione con la presentazione di **iniziative inedite** che interessano sia il pubblico specializzato che il pubblico più generico, semplicemente amante della fotografia e dell'arte o interessato ai problemi dell'informazione e della comunicazione.

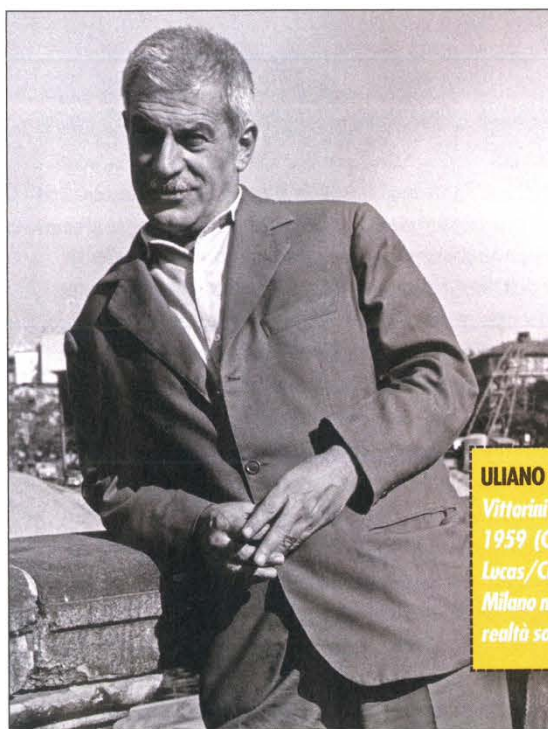
Tra le novità particolare rilievo assume il premio **Tempo ritrovato** de-



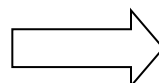
**FEDERICO GAROLLA** *Nato a Napoli nel 1925, ha documentato la storia d'Italia dal dopoguerra ai giorni nostri (è scomparso nel 2012). Il Mia gli dedica una mostra.*

#### FERDINANDO SCIANNA

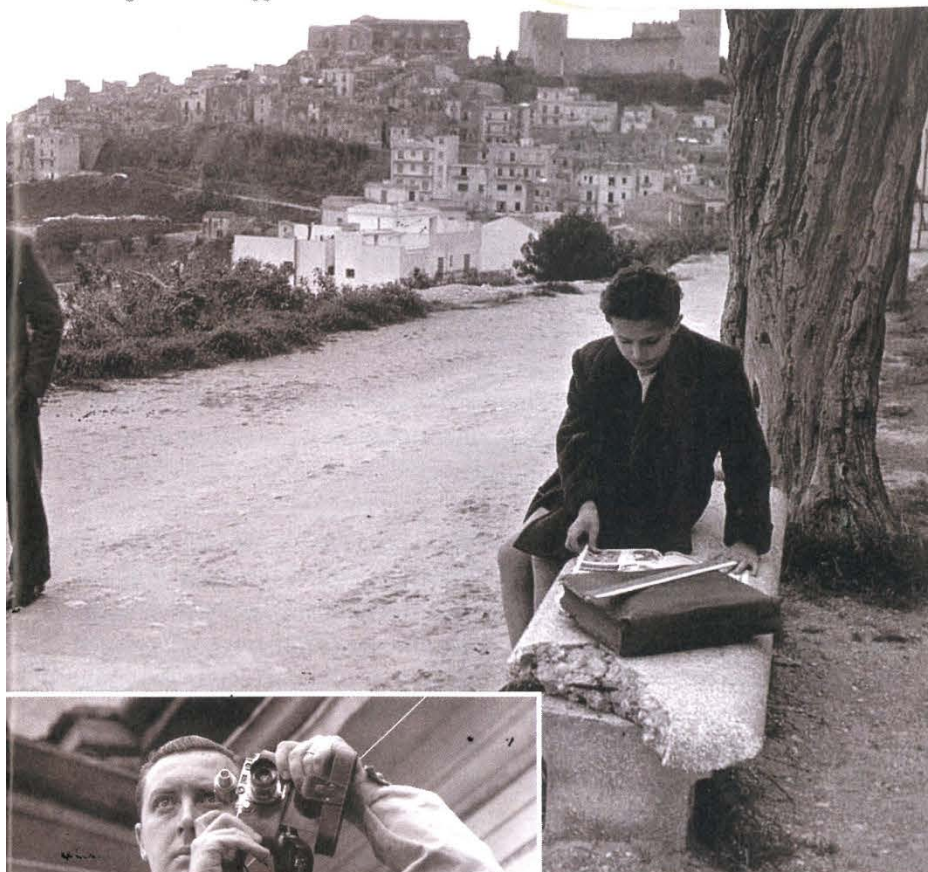
*"Marpessa a Palazzo Gangi, Palermo", 1987 (Courtesy Aristocratic).* Siciliano, è nato a Begheria nel '43, è tra i più versatili fotografi italiani.



**ULIANO LUCAS** *"Lo scrittore Elio Vittorini alla Darsena di Milano", 1959 (Courtesy Archivio Uliano Lucas/ Ca' di Fra'-Milano).* Nato a Milano nel '48, è testimone della realtà sociale italiana.







**MIA FAIR**

**Dove:** Milano, Superstudio Più, via Tortona 27.

**Quando:** dal 10 al 12 maggio.

**Orari:** venerdì e sabato ore 11-21; domenica, ore 10-20.

**Ingresso:** 15 euro.

**Info:** [www.miafair.it](http://www.miafair.it).

fiera si pone non solo come un'ottima occasione di interscambio tra autori, galleristi e possibili acquirenti, ma come importante **momento di incontro** per un pubblico più vasto (lo attestano le 20mila presenze dell'edizione 2012) che può vedere i lavori esposti dei circa **150 fotografi** in altrettanti stand monografici e partecipare a numerose iniziative culturali di approfondimento delle tematiche fotografiche più varie: **incontri con gli autori** e con altri operatori, come laboratori di produzione delle opere ed editoria specializzata, presentazioni di libri, conferenze su un ventaglio ampio di argomenti, dalle riviste specializzate al collezionismo di Pixel, dai rapporti del fotografo con lo stampatore agli archivi del domani. ■

la cui conservazione è un contributo per la ricostruzione della nostra storia e di cui Mia Fair ospiterà in mostra una cospicua selezione.

Con le iniziative messe in campo la

dicato agli **archivi fotografici da salvare** e vinto dall'archivio di **Federico Garolla** (Napoli, 1925-Milano, 2012), che documenta l'attività professionale del fotografo napoletano dal 1948. La giuria ha posto l'accento soprattutto sugli aspetti che documentano l'Italia del **dopoguerra** attraverso alcuni significativi progetti relativi alla vita sociale degli anni 50. Le immagini di Garolla della vita sociale, dei paesaggi e delle tradizioni del paese negli anni della ricostruzione costituiscono un patrimonio iconografico

**MAURIZIO GALIMBERTI**

*"Segesta, Tribute To FF", 2012 (Courtesy Giart). Nato a Como nel '56, coltiva a passione per la Polaroid (con cui realizza i suoi celebri mosaici) dall'83.*

